

ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE ODG EMILIA-ROMAGNA

da marzo 2014 a marzo 2015

È stato un anno di intenso lavoro perché, come tutti ormai sanno, dall'1 gennaio del 2014 la formazione è diventata obbligatoria per tutti gli iscritti professionisti e pubblicisti in attività.

Il numero dei colleghi tenuti alla formazione in Emilia-Romagna, secondo una stima del Consiglio dell'Ordine, di circa 4500/5000. Ciascuno di loro, secondo Regolamento, deve maturare 60 crediti formativi nel triennio 2014/15/16. Dal prossimo anno, inoltre, a seguito di una modifica del Regolamento, anche i neo iscritti (che in una prima fase erano stati esentati fino al raggiungimento del triennio di iscrizione all'Albo) saranno tenuti alla formazione. Si aggiungeranno quindi nuovi iscritti che dovranno osservare l'obbligo formativo.

La Fondazione ha, per conto e con la supervisione del Consiglio dell'Odg, organizzato 107 corsi da marzo 2014 a marzo 2015: una media di 10 corsi al mese (se si escludono i periodi festivi e le ferie). Di questi 43 erano deontologici e i restanti di argomenti vari. Quasi 10mila le presenze ai corsi (anche se, purtroppo, rispetto alla disponibilità dei posti, si è registrato un tasso medio di assenza del 15/20 per cento).

La Fondazione per andare incontro alle esigenze dei colleghi ha dislocato molti eventi nell'intera Regione. Questa la mappa dei corsi: 53 si sono tenuti a Bologna e provincia, 12 a Ferrara, 8 rispettivamente a Rimini e Reggio Emilia, 6 a Modena, 5 a Forlì, Parma e Piacenza, 4 a Ravenna e 1 a San Marino.

Come si può vedere la Fondazione ha praticamente sospeso le iniziative di corsi più articolati (e quindi a pagamento) come quelli svolti nel passato. Inoltre hanno influito sull'attività della Fondazione le note vicende che hanno portato al cambio di tre presidenti nell'arco di un anno.

Come si sa, il presidente dell'Odg è, per Statuto presidente anche della Fondazione. Solo di recente è diventato nuovamente operativo il Cda rinnovato che risulta attualmente così composto: presidente Antonio Farnè, componenti: Mara Cinquepalmi, Emilio Bonavita (rispettivamente in rappresentanza dei professionisti e dei pubblicitari). Invariati invece i componenti esterni al Consiglio che sono: Chiara Segafredo e Patrizio Bianchi.

Il Cda neo costituito si è riunito il 13 marzo scorso e ha preso importanti decisioni (dopo aver anche preso atto della Convenzione con la quale l'Odg delega l'intera formazione obbligatoria alla Fondazione). Fra le decisioni prese quella di rivedere le quote di iscrizione alla Fondazione per venire incontro alla situazione economica assai precaria dei giornalisti, di ridefinire il Comitato tecnico scientifico per un maggiore coinvolgimento dei componenti, di promuovere iniziative collaterali che coinvolgano anche non iscritti all'albo. A breve sul sito www.odg.bo.it (pagina Fondazione) sarà pubblicato un comunicato che riporterà tutte le decisioni assunte dal Cda per un rilancio della Fondazione.